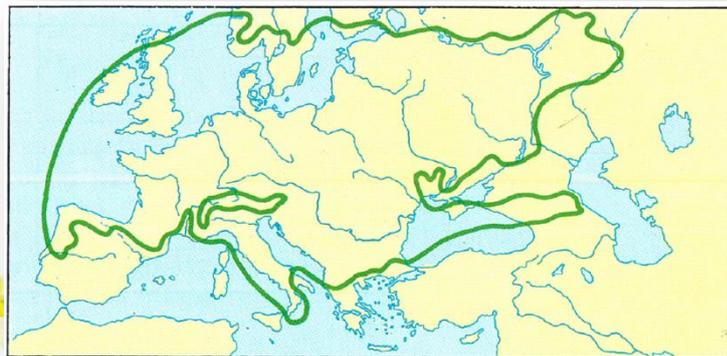


# Quercus cf robur

**Nome comune:** Farnia

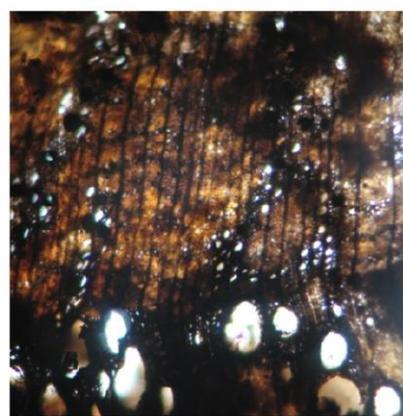
**Famiglia:** Fagacee



**Habitat e distribuzione** – Si tratta di una delle Querce più diffuse in Europa. Può infatti vegetare nelle condizioni climatiche più diverse: dai climi spiccatamente continentali delle zone centro-europee a quelli temperati ma umidi delle coste atlantiche, a quelli ancora temperati ma piuttosto asciutti dei litorali mediterranei. In Italia la si trova sia nelle zone collinari mediterranee, sia nella Pianura Padana, sia nelle Prealpi. La Farnia richiede terreni freschi, profondi, non molto compatti, con un certo grado di umidità, è presente nelle vallate, lungo i fiumi, anche in zone soggette a inondazioni. Vegeta dal piano fino a fino a 1.000 m di altitudine.

Nave romana  
di Santa Maria  
Padovetere,  
Comacchio.

Foto  
al microscopio  
ottico (40x)



**Madiere, M5**



**Madiere, M8**

**Come riconoscerlo** – E' un albero maestoso, alto fino a 50 m, di grande longevità: raggiunge in media i 400-500 anni di età. Ha chioma ampia, tronco. Le foglie, ovato-oblunghe, sono caduche. La cupola che le protegge parzialmente è formata da squame leggermente pelose es embricate.

**Caratteristiche macroscopiche** – Legno ad albarno bianco giallastro e durame. Gli anelli di accrescimento sono chiaramente individuabili per il cerchio poroso dei grossi vasi della zona primaticcia. Raggi parenchimatici molto evidenti in tutte le sezioni anche a occhio nudo.

**Caratteristiche tecniche e usi** – Tessitura grossolana; fibratura dritta ma non sempre regolare; elevato ritiro; e nervosità; odore lievemente acido-astringente allo stato fresco. Legno di facile lavorazione, di lunga durata e di bell'aspetto. Spesso utilizzato per strutture portanti per l'edilizia, costruzioni navali e idrauliche, falegnameria, arredamento, doghe e pavimenti; le ramaglie forniscono ottima legna da ardere